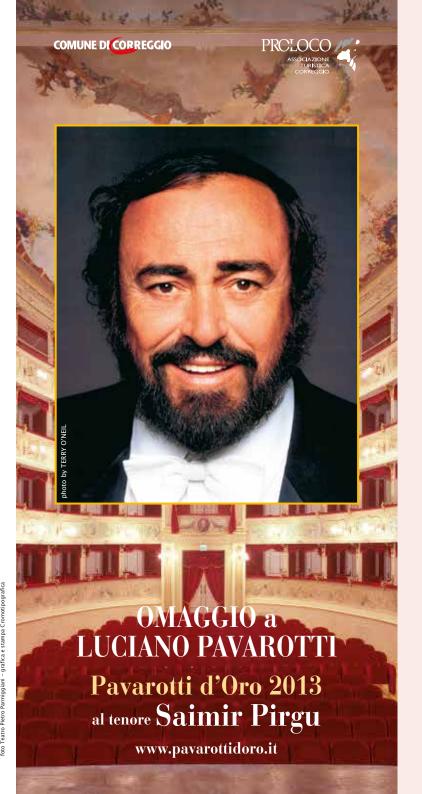


per la prima volta il palco del Liceu di Barcellona incantando il pubblico con il suo Rodolfo accanto ad Angela Gheorghiu, all'Arena di Verona è stato Don Ottavio nel Don Giovanni e Tebaldo ne I Capuleti e Montecchi a San Francisco. I mesi appena passati hanno visto il suo successo allo Styriarte Festival di Graz dove ha cantato lo Stabat Mater di Dvorak diretto da Harnoncourt e alla Wiener Staatsoper ancora una volta nei panni di Alfredo nella Traviata e di Nemorino nell' Elisir d'Amore. Continua la collaborazione con Riccardo Muti che lo ha scelto per la Messe solennelle di Berlioz al Festival di Salisburgo 2012, per I due Figaro al Colon di Buenos Aires e che lo vorrà protagonista nella Messa in si minore a Chicago con la Symphony Orchestra. Saimir Pirgu è stato Alfredo nella Traviata firmata Ferzan Ozpetek, produzione che ha appena inaugurato la stagione lirica al San Carlo di Napoli, ha cantato la Messa n.5 in la bem D678 di Schubert a Monaco e la Messa in Si minore a Chicago diretto entrambe le volte da Riccardo Muti, mentre Sir John Eliot Gardiner lo ha diretto per il concerto di Capodanno alla Fenice di Venezia. Saimir Pirgu è stato acclamato da pubblico e critica per il suo Alfredo al Metropolitan Opera di New York, nella produzione di Febbraio 2013, che ha visto Placido Domingo nel ruolo di Gérmont.







Tra gli artisti più in vista della sua generazione Saimir Pirgu nasce nel 1981 ad Elbasan in Albania, inizia giovanissimo lo studio della musica, diplomandosi in violino nella sua città natale e in canto al Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano, sotto la guida di Vito Maria Brunetti. È proprio a Bolzano che incontra il grande Luciano Pavarotti, iniziando a specializzarsi con lui.

A soli 22 anni è scelto da Claudio Abbado come Ferrando per il Così fan tutte al Teatro Comunale di Ferrara. Collabora in seguito con Riccardo Muti, Lorin Maazel, Daniele Gatti, Seiji Ozawa, James Conlon e Antonio Pappano. Tra gli impegni ricordiamo: Don Giovanni (Opéra National de Paris), L'elisir d'amore (Wiener Staatsoper), La Traviata (Royal Opera House Londra), Rigoletto (Zurigo). Interpreta con enorme successo di critica e pubblico il ruolo di Idomeneo diretto da Nikolaus Harnoncourt a Graz, ed è stato Rinuccio nel Gianni Schicchi alla Los Angeles Opera con la regia di Woody Allen. Rinuccio è anche il ruolo che segna il suo debutto al Metropolitan Opera di New York dove tornerà nelle prossime stagioni protagonista di importanti produzioni. Le ultime stagioni sono marcate da successi in Italia e all'estero ricordiamo su tutti: Il Flauto Magico alla Scala di Milano ed Elisir d'amore al Teatro dell'Opera di Roma, Requiem di Verdi al Festival di Salisburgo diretto da Muti ed ha calcato

## PAOLO ANDREOLI pianista

Diplomato in pianoforte al corso Biennale per Maestri Collaboratori (Milano Teatro alla Scala). Dal 1996 affianca all'insegnamento dello strumento una intensa attività concertistica in duo, e come accompagnatore di cantanti lirici direttore di coro, direttore di ensemble strumentali, suonando in prestigiose sale da concerto tra cui Auditorium Parco della Musica di Roma, KKL di Lucerna, Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. Ultimo successo al Teatro Valli: "Vincerò" con l'attore G. Battiston, sulla vita del M° L. Pavarotti. La partecipazione al Remember Pavarotti presso il teatro di Modena al pianoforte con Jeff Beck e Zucchero, una tournèe mondiale, tra cui New York, con la Fondazione Pavarotti.

## ROSA FEOLA soprano

Nata nel 1986, studia canto con il M° Mara Naddei diplomandosi con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio Statale "G. Martucci" di Salerno nel 2008. Si perfeziona in Opera Studio con Renata Scotto. Vincitrice del Premio speciale Zarzuela e Premio Rolex del pubblico al "Concorso Int. Operalia 2010" presieduto da P. Domingo e tenutosi al Teatro Alla Scala di Milano. Canta nei più importanti teatri del mondo, dall'Opera di Roma alla Fenice di Venezia, Londra, Napoli e Parigi. E' Zerlina nel "Don Giovanni" di W.A. Mozart al Palau de les Arts di Valencia sotto la direzione del M° Zubin Mehta. Ines ne "I due Figaro" di S. Mercadante al Salzburger Festspiele diretta dal M° Riccardo Muti. Nel luglio 2013 canta insieme al tenore Saimir Pirgu "Rigoletto" nel ruolo di Gilda al teatro Opernhaus di Zurigo.

## ALESSANDRO BUSI basso baritono

Di origine modenese, ha iniziato gli studi di canto con il baritono bolognese Tito Turtura, perfezionandosi nel repertorio del buffo donizettiano e rossiniano con il soprano fiorentino Marta Taddei ed il M° Leone Magiera. Si è diplomato in canto presso il conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Vincitore di Concorsi Lirici Intern.: "Caruso", "P. Mascagni", "G. Di Stefano". Ha lavorato con prestigiosi direttori d'orchestra come Riccardo Muti. È salito sui palcoscenici dei più importanti Teatri italiani, fra i quali Teatro alla Scala di Milano, Comunale di Bologna, Regio di Parma, Regio di Torino, V. Bellini" di Catania. All'Estero ha cantato inoltre a Atene, Bregenz, Toronto e Vienna.

## GIULIO MASTROTOTARO baritono

Nato a Riva del Garda, si è diplomato in canto a pieni voti sotto la guida di Vito Brunetti, al Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano. Nel 2004 ha vinto il Concorso As.Li.Co. per il ruolo di Belcore ne L'Elisir d'amore. Recentemente ha cantato al Teatro Sao Carlos di Lisbona, Chieti e Fermo con la regia di Massimo Ranieri; Riccardo Muti lo ha scelto come Giorgino ne Il matrimonio inaspettato di Paisiello in scena al Festival di Salisburgo. All'Accademia di Santa Cecilia sempre a Roma ha interpretato Gianni Schicchi in forma di concerto sotto la direzione di Vladimir Jurowski. Nei prossimi mesi sarà impegnato ne L'Italiana in Algeri ad Avignone; Il Barbiere di Siviglia a Trento; Le nozze di Figaro a Potsdam; L'elisir d'amore al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.



Prevendita c/o biglietteria Teatro Asioli:

DOMENICA 15 settembre ore 9/13 - SABATO 21 settembre dalle ore 17 fino a inizio concerto Ingressi: Platea € 40,00, Palchi 1°e 2° ordine € 25,00, 3° ordine € 20,00, Loggione € 10,00 Da LUNEDÌ 16 settembre sarà possibile prenotare i biglietti telefonicamente 0522 637813 o via mail info@teatroasioli.it TEATRO ASIOLI - C.so Cavour, 9 - 42015 Correggio - fax 0522 632681 - www.teatroasioli.it



Luciano Pavarotti nasce a Modena il 12 ottobre del 1935. Si avvicina molto presto alla musica e al bel canto grazie al padre Fernando. La consacrazione arriva nel 1961, quando il ventiseienne Luciano vince il Concorso internazionale di Reggio Emilia, dove debutta con Rodolfo in La Bohëme di Puccini. Nel 1965 il suo esordio alla Scala sempre in La Bohëme con Mirella Freni e il M° Karajan si rivela un trionfo. Il 17 febbraio 1972, al Metropolitan Opera di New York, interpreta La Figlia del Reggimento ed entra nella leggenda: per la prima volta un tenore interpreta a voce piena i nove Do dell'aria. Il pubblico va in visibilio, il tenore riceve 17 chiamate ed ovazioni al sipario. Nel 1990, insieme a Josè Carreras e Placido Domingo, il maestro dà vita a "I Tre Tenori". Nel 1991 Pavarotti seduce oltre 250 mila persone con un grande concerto all' Hyde Park di Londra, trasmesso in mondovisione. Il successo dell'iniziativa londinese si ripete nel 1993 al Central Park di New York, dove approda una folla di mezzo milione di spettatori.

In queste grandi occasioni Luciano Pavarotti viene accompagnato, da un giovane e talentuoso fluatuista di Correggio, Andrea Griminelli, che pochi anni prima, nel 1984 a soli venticinque anni, il M° Pavarotti aveva presentato al pubblico d'oltreoceano, durante il memorabile concerto al Medison Square Gardens di New York. Griminelli accostatosi al flauto all'età di dieci anni, studia con i leggendari Jean-Pierre Rampal e Sir James Galway. Nel 1983 e nel 1984 ottiene il prestigioso Prix De Paris. La sua cariera si arrichisce di importanti concerti e tournées nel mondo intero; si esibisce nei più prestigiosi teatri e sale da concerto, dalla Scala di Milano alla Berlin Symphony. Diverse sono le sue produzioni discografiche con etichetta Decca: dalle composizioni di Beethoven e Schubert per flauto e pianoforte con G.Cascioli, fino alla recente uscita delle Quattro Stagioni di Vivaldi, nella versione flautistica da lui espressamente curata. Riceve il premio "Pavarotti d'Oro" nel 2010, in ricordo dei grandi successi ottenuti insieme al maestro Pavarotti e ancor di più della particolare amicizia che ha sempre contraddistinto la loro vita di eccelenti artisti.